

COMUNICATO STAMPA

Mendrisio, 10 maggio 2023

Mendrisiotto Turismo presenta: la prima edizione del Bici-Teatro.

Ispirato al libro di Carlo Silini *Il ladro di ragazze*.

“Mendrisiotto Turismo ha sviluppato negli anni una serie di progetti che hanno l’obiettivo di valorizzare la storia dei luoghi e dei personaggi che nel tempo hanno abitato questo territorio e le cui tracce sono oggi ritrovabili e presentate al pubblico come parte dell’offerta turistica. Il “Bici-Teatro” è una proposta innovativa, unica nel suo genere e nasce dalla volontà di coniugare la scoperta del territorio con l’utilizzo di una e-bike di PubliBike, proponendo un’inusuale esperienza teatrale ispirata da un libro che ha riscosso molto successo dal titolo “Il ladro di ragazze”, di Carlo Silini” ha dichiarato Nadia Fontana-Lupi, direttrice della OTR. Questo nuovo progetto permette quindi all’OTR di raggiungere molti obiettivi che si allineano perfettamente con la propria strategia, ma nello stesso tempo anche di risultare i primi ad avere realizzato una proposta di questo genere, mai sperimentata prima.

L’idea di progetto è stata sviluppata nell’arco di alcuni anni, durante i quali sono state fatte una serie di valutazioni che hanno coinvolto in prima persona Marco Della Bruna, giornalista e Davide Gagliardi, attore e conduttore radiofonico, spingendoli a confrontarsi su un terreno che è sperimentale anche per loro e affidando loro il compito di tramutare un’idea in un progetto di “Bici-Teatro”.

Un pubblico di 30 persone potrà vivere per 6 sere quest’esperienza, partendo da Capolago con una e-bike di PubliBike, accompagnati dalla guida Patricia, per raggiungere Mendrisio seguendo un itinerario definito e facendo tappa nei luoghi in cui assisterà alle performance teatrali. Agli attori Davide Gagliardi, Isabella Giampaolo ed Ettore Chiummo è affidato il compito d’interpretare i ruoli dei personaggi scelti per raccontare quanto accadde in quei luoghi. I costumi sono stati realizzati appositamente da **Atelier Asüro di Deborah Erin Parini**. Il racconto è legato a una leggenda, quella del Mago di Cantone, che, secondo la tradizione, aveva preso possesso della tenuta “La Rossa”, un palazzotto addossato alle pendici del Monte San Giorgio nella frazione di Cantone, dove imprigionava giovani donne in una grotta. L’ambientazione è cupa e la storia truce e si presenta un Mendrisiotto molto diverso da quello che è oggi.

Marco Della Bruna, racconta come *“L’idea è nata quasi come un omaggio al Mendrisiotto, attraverso i testi e le parole del romanzo “Il ladro di ragazze”, di uno scrittore, Carlo Silini, che nel Mendrisiotto ci è nato. L’intenzione iniziale era quella di raccontare alcuni passaggi del libro, ambientato nel 1600, inserendoli in quello che è il Mendrisiotto di oggi, ripercorrendo i luoghi citati dall’autore, attraverso alcune “immagini” estrapolate dal racconto. Una sorta quindi quasi di visita guidata sui luoghi menzionati nel romanzo, con il desiderio di scoprire i palazzi, le chiese e gli “ambienti” storici che l’autore ha inserito nel suo scritto, introducendo però anche alcuni cenni storici della regione, come a ricordare che quei luoghi oggi, come allora, esistono ancora e sono un patrimonio importante da valorizzare per il Mendrisiotto. Mi sono rivolto all’Organizzazione Turistica Regionale che ha deciso di accogliere l’idea e di sviluppare un progetto innovativo che è andato oltre la mia idea iniziale e che ha comportato il bisogno di scegliere come trasportare nel mondo teatrale, e nei nostri giorni, le vicende narrate nel romanzo di Silini, basate su una antica leggenda ticinese.*

L’Organizzazione Turistica regionale ha chiesto di riscrivere completamente le diverse scene, facendo riferimento ai passaggi chiave del libro, in modo da far rivivere al pubblico le avventure e le emozioni di alcuni personaggi del romanzo, e allo stesso tempo creare un percorso che spiegasse quanto raccontato dall’autore. Un lavoro questo che, pur cercando di rimanere fedele a quanto narrato nel libro di Silini, ha dovuto tener conto anche di quelle che possono essere le diverse esigenze “teatrali” del nuovo progetto, adattando, quando possibile e non senza alcuni compromessi, i testi alle particolarità che una pièce teatrale, sia pure a scene e itinerante, impone. E questo anche grazie alla disponibilità di chi ha promosso la realizzazione del progetto e alla consulenza di chi di teatro si è sempre occupato”.

Davide Gagliardi, attore e già performer di tour turistici - teatrali. *“La sfida più grande in questo progetto nella fase iniziale di sviluppo delle idee – ci racconta Davide Gagliardi – è stata quella di cercare di portare la magia del teatro in un ambiente totalmente diverso da quello di una sala dove ci sono un palco, una platea, le luci e un’ottima acustica. È stato anche molto difficile cercare di immaginare lo spostamento, tra una “location” e l’altra, di 30 persone in bicicletta. Un pubblico teatrale che non è passivo e seduto, ma è un pubblico in movimento e distratto da vari elementi esterni. Un pubblico che pedala, magari si stanca, chiacchiera, che però deve essere catturato da quel mondo parallelo che è la finzione teatrale.*

Come fondere quindi fantasia e realtà? Come far vivere il Mendrisiotto del ‘600 in una realtà con, sullo sfondo, industrie, autostrade, ferrovia? Domande alle quali si è provato a rispondere con sopralluoghi, incontri, scambi di idee. Per affrontare queste sfide e soddisfare le richieste dell’Organizzazione Turistica Regionale ho usato anche molta immaginazione per intravedere, come fosse un miraggio, il risultato finale. Ho anche cercato di mescolare, come in un mosaico (o in un mixer) le attese di tutti i promotori coinvolti. Ad esempio, quelle dell’autore dei testi di rimanere fedeli al copione, quelle dell’OTR di offrire un’esperienza nuova, originale e accattivante per scoprire il territorio con uno sguardo diverso e non da ultimo il mio obiettivo, quello di mostrare che il teatro può essere ovunque, anche per strada, lungo un fiume, in una stretta via di un borgo o, perché no, gustato... in bicicletta!”

Per organizzare queste sei serate nel 2023, Mendrisiotto Turismo ha coinvolto diversi partner, primi tra tutti PubliBike, l’azienda leader di bike sharing in Svizzera che nel 2021 è approdata anche nella Regione più a Sud della Svizzera con 45 postazioni attive. Ma altri partner sono stati essenziali per poter consolidare l’idea di progetto, in quanto hanno confermato la loro disponibilità a permettere l’accesso del pubblico alle loro proprietà in occasione delle 6 serate: famiglia Sulmoni, Medacta SA, Piarocchia di Mendrisio, famiglia Ferretti. Importante anche la collaborazione con il Ristorante Stella in Mendrisio dove, al termine della rappresentazione teatrale, sarà servita una cena (su menu) e una bibita analcolica, compresi nel prezzo.

Il programma delle 6 serate, che sono state pensate per un pubblico adulto è descritto sul [sito dell’OTR](#), come anche sui flyers e le locandine che saranno distribuiti nella regione e oltre. La condizione base per partecipare alle rappresentazioni è l’iscrizione a PubliBike (non vi è un costo), una certa dimestichezza con la bici e la prenotazione attraverso il portale con la compilazione del formulario preparato per raccogliere i dati utili a confermare la riservazione e l’assunzione di responsabilità da parte di ciascun partecipante.

L’auspicio è che molte persone che abitano il territorio e anche turisti (la rappresentazione è in italiano) possano approfittare di questa prima edizione del Bici-Teatro che prevede solo 6 serate per un totale di 180 posti disponibili al costo di CHF 85.- per persona. Il costo comprende la bici (il casco non è obbligatorio, ma raccomandato e chi vuole può portarlo da casa), una pettorina (da indossare obbligatoriamente), l’esperienza teatrale accompagnata dalla guida Patricia Carminati e la cena finale al Ristorante Stella in centro a Mendrisio.

Ogni singolo partecipante dovrà ritirare personalmente la propria e-bike a Capolago e riportarla a Capolago al termine della cena e non potrà lasciarla negli altri punti raccolta PubliBike. Per gli altri dettagli si rimanda alla [pagina online](#) dedicata.

Sulle pagine successive trovate la presentazione di Marco Della Bruna, Davide Gagliardi, Patricia Carminati, Isabella Giampaolo ed Ettore Chiummo.

Saluti cordiali

ORGANIZZAZIONE TURISTICA REGIONALE
MENDRISIOTTO E BASSO CERESIO

info:

Nadia Fontana-Lupi, direttrice OTRMBC
nadia.lupi@mendrisiottoturismo.ch

Testi liberamente tratti dal romanzo di Carlo Silini "Il ladro di ragazze" – © Gabriele Capelli Editore – www.gabrielecapellieditore.com

Esperienza teatrale realizzata con il contributo di Marco Della Bruna per la scrittura dei testi e di Davide Gagliardi (Teatro Lunaparco) per la messa in scena teatrale. Costumi di Deborah Erin Parini, Atelier Asüro.

Marco Della Bruna - giornalista

Torinese di nascita, ma ticinese da ormai oltre trent'anni, Marco Della Bruna dopo gli studi presso l'Università Statale di Milano, dal 1996 lavora nel mondo del giornalismo in Ticino. Il suo lungo percorso nel mondo della carta stampata, inizialmente lo ha visto impiegato per un breve periodo presso l'agenzia di stampa ATS a Berna, ed in seguito presso il Corriere del Ticino. Inizialmente affiancato alle redazioni regionali di Bellinzona e Locarno, e poi nella redazione di economia, successivamente ha iniziato a lavorare principalmente presso la redazione di Cultura e spettacoli e per le pagine di Primo Piano. È stato tra i "fondatori" dell'insero settimanale del Corriere del Ticino Extra.

Nel 2006 ha iniziato una nuova avventura professionale presso Rezzonico Editore a Locarno, occupandosi prevalentemente del settore legato all'attualità e al turismo, e collaborando anche con il settimanale in lingua tedesca Tessiner Zeitung. Dal 2014 è giornalista freelance e collabora con le principali testate giornalistiche ticinesi, tra cui, oltre ai quotidiani laRegione e Corriere del Ticino, anche con La Rivista di Lugano, Ticino7, il Corriere degli Italiani di Lucerna, Extra e con alcune riviste e quotidiani italiani. Curioso e affascinato dai fenomeni legati al mondo giovanile, negli ultimi anni si è occupato spesso delle tendenze e delle problematiche dei giovani di questi ultimi anni e di altri aspetti della società in evoluzione. Grande anche il suo interesse per gli importanti cambiamenti nel settore della mobilità e della tecnologica degli ultimi decenni, oltre che per alcuni dei principali fenomeni sociali ed emergenti nel mondo della musica e della letteratura ticinese ed internazionale. Da sempre amante dei libri e della scrittura, nel suo cassetto ci sono due romanzi, in attesa di pubblicazione.

Davide Gagliardi – attore e conduttore radiofonico RSI

Davide nasce in Ticino, nel Mendrisiotto. Come attore si forma in diverse realtà in Italia e in Svizzera, che gli permettono di giocare con diversi metodi e stili di recitazione: inizia al CTA di Milano, per poi proseguire con seminari e workshop sia in Italia che a Zurigo (ZHDK). E proprio a Zurigo inizia a collaborare con la «Piccola Commedia dell'Arte» mettendo in scena spettacoli comici, moderni, sullo stile della Commedia dell'Arte, ma in lingua tedesca. Ha seguito numerosi seminari con FOCAL e con insegnanti privati, tra cui ad esempio Elda Olivieri, Patrizia Salmoiraghi, Barbara Fischer.

In Ticino ha collaborato con diverse compagnie teatrali e ha alle spalle produzioni brillanti come ad es. «Camera 719» (Nail Simon) e «Scherzi in famiglia». Ma anche di altri generi, come il noir thriller «Istruzioni ai cuochi», con Femme théâtrale, «Dall'altra parte» (A. Dorfman) e «Teoria e pratica della rapina in banca» (A. Fazioli), così come «Il Winnipeg» e «Mata Hari, spia o ballerina?» con il Teatro Paravento, «Fruscio d'ombre» e «Tre sull'altalena (L. Lunari) con il Teatro Oltre. Sua, con Elda Olivieri (Lessico Armonico) la produzione di «Delitto in crociera» così come «Fogli al vento» uno spettacolo per bambini messo in scena con la sua compagnia di spettacoli per bambini Patatrakkete.

Nel 2020 ha fondato Teatro Lunaparco e prodotto "I sogni son semiseri" (commedia musicale brillante dove ha recitato con la attrice e cantante Stefania Seculin), così come il monologo scritto e diretto da Egidia Bruno sulla figura di Salvador Dalí, presentato anche in lingua tedesca in diversi teatri d'Oltralpe.

Ha recitato in diversi episodi di serie tv prodotte dalla RSI per la regia del compianto Vittorio Barino, è stato protagonista di alcuni cortometraggi di giovani cineasti ticinesi e ha alle spalle diversi film per il cinema di produzione svizzera, anche in tedesco. Per citarne alcuni "Sturm: bis wir tot oder frei sind" (regia Oliver Rihs), "Die goldenen Jahren" (regia Barbara Kulcsar). Ma ha recitato anche per Baires Produzioni & Rai Cinema in "L'Arminuta" (regia. G. Bonito), dove interpreta il ruolo di Guido. In ordine cronologico l'ultima produzione cinematografica dove interpreta Luigi The Barman è "The Palace", di Roman Polanski.

Collabora con il settore prosa della RSI per il radioteatro e per il settore conduzione con Rete Uno in veste di conduttore radiofonico.

Da diversi anni produce e recita in diverse lingue in tour turistici - teatrali messi in scena da diverse OTR del Canton Ticino (Lugano, Locarno). Dal 2018 è membro di ScenaSvizzera.

Patricia Carminati – guida e presidente dell'Associazione GUIDE SI

Nata in Argentina, studia lingue e turismo, inizia a muovere i suoi primi passi nel settore nella lontana Patagonia per poi dedicarsi ad organizzare e accompagnare viaggi incentive e congressi nel mondo seguendo sempre la sua passione per i viaggi e per la natura. Dal 2000 organizza escursioni ed attività in Ticino ed è presidente dell'Associazione GUIDE SI.

Isabella Giampaolo - attrice, performer di teatro fisico e artista visiva

Isabella nasce in Ticino. Studia danza hip-hop per molteplici anni, sviluppando una consapevolezza del proprio corpo e dell'origine del movimento. Spinta dalla vena artistica coltivata in famiglia ottiene un diploma in Arte e Design presso la University for the Creative Arts di Farnham, UK. Al rientro dall'Inghilterra studia recitazione a Roma presso la European Union Academy of Theatre and Cinema. Consegue successivamente un diploma in Arti Performative a Victoria, Canada, presso il Canadian College of Performing Arts. Prima di tornare in Svizzera, prende parte alla 29esima edizione del Greater Victoria Shakespeare Festival.

Rientrata in Ticino partecipa a diversi laboratori e progetti teatrali, cinematografici e di doppiaggio in Svizzera e in Italia. Approfondisce i suoi studi teatrali, con particolare attenzione verso il teatro fisico, frequentando il corso Master presso l'Accademia Teatro Dimitri/SUPSI di Verscio e partecipando alla creazione del progetto "Pokoje/Rooms" con la compagnia Divadlo Continuo a Malovice, Repubblica Ceca.

Isabella è devota alle sue creazioni personali e il suo spettacolo "MATR." è stato presentato in molteplici teatri in Ticino, all'Artorium Festival di Banská Bystrica, Slovacchia, e alla Borsa Svizzera degli Spettacoli 2023 di Thun. Accanto al suo lavoro di attrice, Isabella insegna teatro fisico (Italia, Slovacchia, Spagna, Svizzera).

Ettore Chiummo – attore, performer fisico e musicista

Ettore nasce a Pescara nel 1996. Si diploma nel 2019 con un Bachelor all'Accademia Teatro Dimitri e nel 2020 frequenta un Laboratorio di Alta Formazione presso l'Accademia di Arte Drammatica Nico Pepe (Udine, IT). Nel 2019 interpreta il Maestro di Cerimonie nel musical Cabaret!, prodotto dalla Hém di Ginevra. Tra gli altri, collabora con Volker Hesse in Avanti Avanti Migranti! (CH), il Teatro dei Venti (IT) in Moby Dick, Teatrodistinto (IT) in Kish Kush e danza nella ripresa di Arabella di R. Strauss alla Zürich Opernhaus.

Con Michele Rezzonico fonda la compagnia svizzera Teatro Valicante e nel 2022 esordiscono con Immortalia - Oltre l'uomo, una commedia fisica diretta da David Labanca. Si specializza, poi, nel lavoro teatrale in contesti interculturali e di migrazione, collaborando con Clowns Without Borders CH e guidando a Locarno il laboratorio settimanale IncontrArti.

Nel 2023 ottiene il CAS in Performing Arts in Conflict Zones presso l'Accademia Teatro Dimitri.